



Cantieri di Welfare

**“attività a supporto del
sistema dei servizi socio-
assistenziali nella Provincia
Autonoma di Trento”**

2020 - 2021

Da dove veniamo...

- Legge provinciale 13/2007, Politiche Sociali in Trentino;
- Regolamento attuativo D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. : verso i nuovi affidamenti
- Articolato sistema di proroghe;
- Servizi attivi con plurime modalità di finanziamento e diversi livelli titolarità pubblica (locale e provinciale);
- Necessità di adeguamento, revisione e miglioramento del sistema.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

La strada da fare...

- Monitoraggio attento del processo e dei tempi;
- Attenzione a criticità e impegno nella risoluzione dei problemi;
- **Accompagnare la realizzazione con adeguati sostegni, nel rispetto del contesto normativo di riferimento;**
- **Sviluppo funzioni di guida e accompagnamento provinciale;**
- Promozione e ricerca della collaborazione tra tutti gli attori coinvolti;
- Azioni di supporto agli ETS per adempimenti accreditamento.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

2018



2019

Le tappe del percorso



2020

- Comitato Scientifico composto da esperti della Fondazione Franco Demarchi e dell'Università di Trento

- elaborare prodotti adeguati agli indirizzi e alle policies provinciali, in coerenza con il disegno definito dal legislatore provinciale e in collegamento con quello nazionale ed europeo

- monitoraggio evoluzione normativa e giurisprudenziale (norme emergenziali, Corte Costituzionale, ecc.)

- attività operative (formazione, progettazione piattaforma PASSo, sperimentazione su casi pilota)

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

a cura di Fondazione Franco Demarchi
e Servizio Politiche Sociali - PAT

2021

MANUALE OPERATIVO APERTO

Il manuale operativo offre una serie di strumenti per l'implementazione dei servizi socio-assistenziali nella Provincia Autonoma di Trento, sulla base di quanto definito dalle Linee Guida di cui alla deliberazione n. 174/2020.

Si tratta di un lavoro in progress, suscettibile di rimodulazioni, adattamenti, semplificazioni che porteranno allo sviluppo di versioni successive, dunque un manuale operativo aperto nella versione 1.0

I

- Quadro volontario europeo per la qualità dei servizi

II

- Checklist

III

- Strumenti di programmazione

IV

- Procedure di co-progettazione

V

- Procedure di contributo

VI

- Procedure di accreditamento


VII

- Procedure di appalto

- **Quadro volontario europeo per la qualità dei servizi**

- ❖ **Stabilisce un set di indicatori / criteri per valutare, migliorare e garantire la qualità dei servizi sociali, condivisi a livello europeo.**
- ❖ **Indicatori / criteri possono essere applicati (con eventuali adattamenti) alle procedure di organizzazione dei servizi (bandi per contributi, appalti, concessioni, etc.).**
- ❖ **Indicatori / criteri possono essere utilizzati per:**
 - **la qualificazione degli operatori**
 - **la definizione delle specifiche tecniche dei servizi**
 - **la valutazione dei servizi offerti**
 - **le condizioni di esecuzione dei servizi**

• Quadro volontario europeo per la qualità dei servizi

		SCHEMA GENERALE - QUADRO VOLONTARIO EUROPEO	
I - RELAZIONE TRA CHI OFFRE IL SERVIZIO E CHI RICEVE IL SERVIZIO	A - Rispetto dei diritti di chi riceve il servizio	I. Mezzi di informazione/comunicazione	42 criteri specifici possibile riportare nei documenti di gara
		II. Qualità delle informazioni	
		III. Procedure di reclamo	
		IV. Garanzia sull'incolumità	
		V. Competenza sui diritti della persona	
		VI. Attività di supporto all'inclusione sociale	
		VII. Tutela della privacy dei dati	
	B - Partecipazione attiva	VIII. Compartecipazione al servizio	
		IX. Rilevazione sul servizio fornito	
	C - Buona governance	X. Impatto del servizio / efficienza ...	
		XI. Riesame fornitura del servizio	
		XII. Procedure di reclamo	
		XIII. Valorizzazione dei dati	
II - RELAZIONE TRA CHI OFFRE IL SERVIZIO, AMMINISTRAZIONE, PARTI SOCIALI, SOCIETÀ CIVILE	D - Partenariato esteso	XIV. Modalità di cooperazione durante tutto il ciclo di vita del servizio	11 criteri specifici possibile riportare nei documenti di gara
		XV. Ruoli, responsabilità e interazioni tra le parti	
		XVI. Miglioramento del servizio fornito	
		XVII. Valutazione politica partecipata	
III - LAVORATORI E INFRASTRUTTURE	E - Buone condizioni di lavoro	XVIII. Garanzia dei diritti dei lavoratori	17 criteri specifici possibile riportare nei documenti di gara
		XIX. Adeguatezza dei profili professionali	
		XX. Mantenimento del posto di lavoro	
	F - Infrastrutture fisiche	XXI. Partenariati formativi	
		XXII. Strutture sicure / sostenibili	

- Checklist

- ❖ Sono elenchi ad uso interno di cose da fare o da verificare per eseguire una determinata attività, non rispondono a regole giuridiche ma si configurano come strumenti di ausilio
- ❖ Nel manuale vengono rappresentate checklist per le procedure di:
 - co-progettazione
 - contributo
 - accreditamento libero
 - appalti

• Checklist

TABELLA 1 - CHECKLIST COPROGETTAZIONE

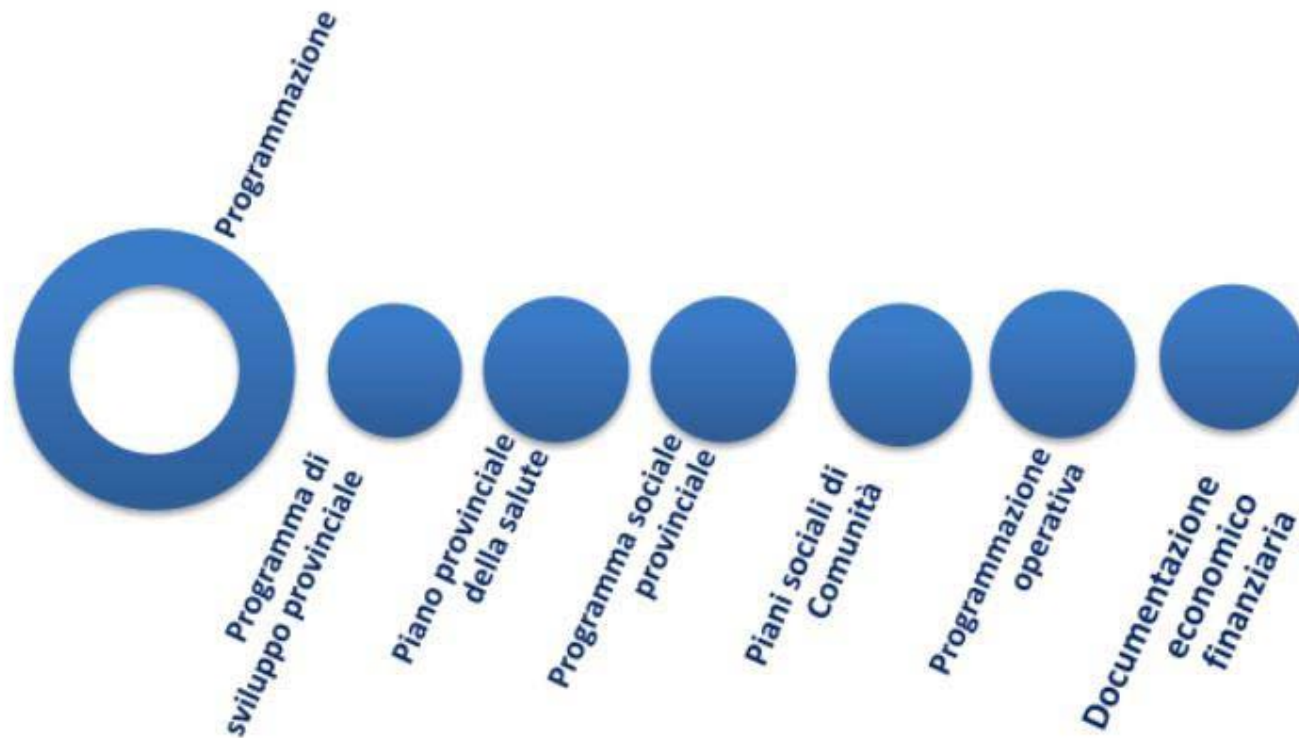
Fase 1 PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTO	Fase 2 PROGETTAZIONE AFFIDAMENTO	Fase 3 PROCEDURA AFFIDAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Analisi contesto <input type="checkbox"/> Analisi bisogno <input type="checkbox"/> Definizione oggetto/servizio e fabbisogno complessivo <input type="checkbox"/> Individuazione strumento <input type="checkbox"/> Motivazione strumento <p>(fare riferimento all'esito di una eventuale precedente procedura di co-programmazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Se ETS presenta proposta:</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>procedimento istruttorio</i> <input type="checkbox"/> <i>determinazione di accoglimento o di rigetto</i> <input type="checkbox"/> <i>eventuale integrazioni PA</i> <input type="checkbox"/> DETERMINA a coprogettare che approva: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>A. Progetto di massima (analisi bisogno, oggetto del servizio/ intervento, destinatari, motivazione a coprogettare, risorse)</i> <input type="checkbox"/> <i>B. Avviso di istruttoria pubblica di coprogettazione (durata, budget, requisiti di partecipazione e criteri di selezione dei partner, fasi procedurali, modalità di svolgimento)</i> <input type="checkbox"/> <i>C. Schema di convenzione provvisorio</i> <input type="checkbox"/> <i>D. Modello di domanda e autodichiarazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Raccolta manifestazioni di disponibilità</i> <input type="checkbox"/> <i>Controlli preventivi (clausola sociale ed eventuale proroga tecnica)</i> <input type="checkbox"/> <i>Nomina commissione di valutazione</i> <input type="checkbox"/> <i>Tavoli di coprogettazione (verbali)</i> <input type="checkbox"/> <i>Ulteriore valutazione commissione (eventuale)</i> <input type="checkbox"/> DETERMINA che approva: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>A. Progetto definitivo (progetto, piano economico-finanziario, assetto organizzativo, monitoraggio e valutazione)</i> <input type="checkbox"/> <i>B. Schema di convenzione definitivo</i> <input type="checkbox"/> <i>Stipula convenzione</i>

- **Strumenti di programmazione - I**

- ❖ **La programmazione dei servizi socio assistenziali è oggetto di una serie di interventi di pianificazione che coinvolgono tutti i livelli istituzionali, dal Consiglio provinciale all'ente locale, e si traducono in documenti dai contenuti via via più specifici e operativi.**
- ❖ **Il contenuto di molti di questi documenti è l'esito di una vera e propria co-programmazione, nel senso che è l'esito del confronto maturato intorno a tavoli istituzionalizzati (e disciplinati dalla normativa provinciale), ai quali partecipano gli operatori economici e le varie espressioni di socialità del territorio.**



• Strumenti di programmazione - I



• Strumenti di programmazione - II

- ❖ La co-programmazione, nel Codice del Terzo settore (ex art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), è il procedimento che si collega ai successivi procedimenti di co-progettazione e di accreditamento, con i quali si procede all'affidamento di servizi ed interventi oggetto della co-programmazione.
- ❖ Nell'ambito della l.p. 13/2007, la co-programmazione viene intesa come procedura distinta e specifica rispetto alla programmazione sociale, perché la completa.
- ❖ Attraverso la co-programmazione si supportano le amministrazioni nella pianificazione degli interventi socioassistenziali, fornendo elementi utili alla scelta dello strumento migliore per la loro gestione.

- **Strumenti di programmazione - II**

- ❖ **Il procedimento di co-programmazione si articola in quattro diverse fasi:**
 - **determinazione di avvio formale del procedimento, con nomina del responsabile del procedimento e approvazione degli atti della procedura, tra cui lo schema di avviso**
 - **pubblicazione dell'avviso**
 - **gestione del tavolo di co-programmazione**
 - **chiusura del procedimento**

IV

- **Procedure di co-progettazione**

V

- **Procedure di contributo**

VI

- **Procedure di accreditamento**

VII

- **Procedure di appalto**